



UNA DOMENICA PER I SACERDOTI

20 NOVEMBRE 2011

Noi e la Giornata Nazionale Offerte
per il sostentamento dei sacerdoti

www.offertesacerdoti.it

CARI SACERDOTI E COLLABORATORI PARROCCHIALI

Come usare l'opuscolo 2011

pag. 3

I MATERIALI PER UNA DOMENICA SPECIALE

Verso la Giornata nazionale del 20 novembre

pag. 4

L'APPELLO AI FEDELI

Spunto per il messaggio a fine celebrazione

pag. 5

SCOPRI LE OFFERTE, FAI CRESCERE LA COMUNIONE

pag. 6-7

"ECCO PERCHÈ OFFRO PER I NOSTRI SACERDOTI"

Parlano i donatori italiani

pag. 8-9

WWW.OFFERTESACERDOTI.IT

Internet per donare e scoprire le opere dei sacerdoti

pag. 10

PIÙ SAI, PIÙ PARTECIPI

Il sovvenire per tutti

pag. 11

CARI SACERDOTI, CARI COLLABORATORI PARROCCHIALI,

*questo libretto è una guida pratica. Vi troverete spunti per organizzare in parrocchia la **Giornata nazionale delle Offerte per i sacerdoti, domenica 20 novembre 2011.***

*Servirà a far crescere in parrocchia la sensibilità verso il sostentamento dei preti diocesani. Tramite voi, **il prossimo 20 novembre sarà occasione di scoperta per tanti fedeli, che ancora non sanno che i sacerdoti sono loro affidati per il sostentamento quotidiano.** Così si provvedeva agli "uomini di Dio" nelle comunità cristiane delle origini. Anche oggi fare l'Offerta è semplice, ed è un gesto che ci avvicina alla "Chiesa-comunione", delineata dal Concilio Vaticano II.*

*Sono ancora pochi i cattolici italiani che conoscono l'esistenza e il perché di questa forma di condivisione fraterna. La Giornata nazionale - attraverso di voi - può dare voce a questo messaggio. E diventare **una domenica di comunione tra parrocchie e preti diocesani in tutta Italia.***

Grazie fin d'ora per il vostro aiuto.

2



3



VERSO LA GIORNATA NAZIONALE DEL 20 NOVEMBRE

I materiali per una domenica speciale

I fedeli in festa per il dono dei sacerdoti in mezzo a noi. È nella solennità di Cristo Re - quest'anno domenica 20 novembre - che la Chiesa italiana ha fissato la Giornata nazionale per il sostentamento del clero diocesano.

RIUNIONI PREPARATORIE

Nelle settimane precedenti ogni comunità può organizzarle, spiegando l'evento ai diversi gruppi parrocchiali. Troverete suggerimenti pratici alle pagg. 6-7 (che cosa sono le Offerte) e alle pagg. 8-9 (le testimonianze di chi è diventato donatore).

L'OMELIA E GLI ALTRI APPELLI ALLA COMUNITÀ

Omellerie domenicali e messaggi a fine celebrazione: sono questi i momenti salienti per l'appello alla comunità, sia a donare, sia a conoscere che cosa si celebra. Il sacerdote può parlarne direttamente o chiedere ad un collaboratore laico di farlo (a pag. 5 vi proponiamo un esempio di messaggio). Invitate i fedeli a contribuire con l'Offerta e ad approfondirne il significato. A farlo di persona, o a nome della famiglia, anche con un piccolo importo, segno di condivisione nella Chiesa.

Ricordate: l'Offerta si può donare tutto l'anno, e anche più volte l'anno.

Tramite conto corrente postale, in banca, con carta di credito e con donazione diretta all'Istituto sostentamento clero della diocesi. È inoltre deducibile dalla dichiarazione dei redditi.

Oltre la Giornata

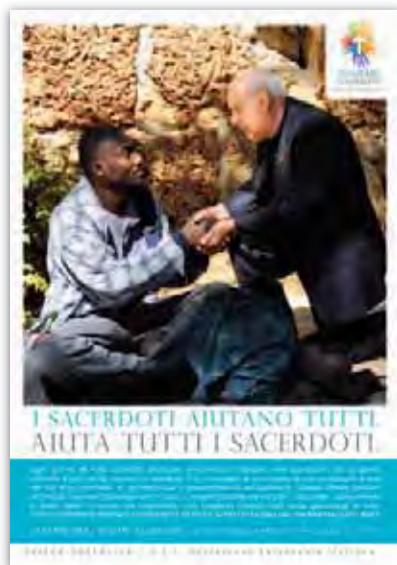
nazionale, le riunioni dei diversi gruppi parrocchiali sono occasioni naturali dove parlare della corresponsabilità - anche economica - verso la Chiesa. E dunque anche di Offerte per il sostentamento.

PIEGHEVOLI ALL'INGRESSO

Da sistemare all'entrata della chiesa domenica 20 novembre. Invitate i fedeli a prenderli e per chi vuole ad utilizzare il bollettino all'interno. Sono i dépliant degli espositori "a campanile". All'uscita i volontari possono anche distribuirli a mano. Lasciateli in chiesa a disposizione tutto l'anno, magari ricordando di tanto in tanto ai fedeli a che cosa servono. Quando vanno esauriti, richiedetene di nuovi all'incaricato diocesano per il sovrvenire.

LA LOCANDINA

Affissa all'ingresso della chiesa, annuncia l'appuntamento della Giornata nazionale.



L'APPELLO AI FEDELI

Spunto per il messaggio a fine celebrazione



INSIEME
AI SACERDOTI

IL MESSAGGIO PUÒ ESSERE LETTO DAL PARROCO O DAI SUOI COLLABORATORI LAICI

Questa domenica in tutta Italia è dedicata al dono dei sacerdoti in mezzo a noi. Sono ministri dei sacramenti e amici della nostra vita, sollievo per i poveri e i soli, missionari nel nostro territorio, nelle carceri e negli ospedali, nelle grandi città come nei paesi di montagna e nelle isole, oltre che nel Terzo mondo. Ma tanti cristiani non sanno che possono sostenere la loro missione di ogni giorno.

Basta un'Offerta piccola, a nome proprio o della famiglia. L'importante è partecipare al loro sostentamento. Come nella Chiesa delle origini, i preti diocesani sono affidati ai fedeli. Doniamo oggi un'Offerta, e magari pren-

diamo l'abitudine di ripeterla durante l'anno.

È un modo di ricambiare il dono della loro missione. Un'Offerta per i nostri sacerdoti permette ad ogni cristiano di accompagnare veramente i preti nella missione. È il nostro grazie alla loro vita, spesa interamente per il Vangelo e per il prossimo. E rende visibile la "Chiesa-comunione" indicata dal Concilio Vaticano II.

Possiamo donare con i bollettini postali, che troviamo nel "campanile" in fondo alla chiesa; con bonifico bancario, carta di credito o donazione diretta all'Istituto diocesano sostentamento clero, com'è illustrato negli stessi pieghevoli. Ogni importo è deducibile dalla dichiarazione dei redditi. È un piccolo gesto, ma anche una scelta fraterna di vita nella nostra Chiesa.

4



5



SCOPRI LE OFFERTE, FAI CRESCERE LA COMUNIONE

Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né con forza, perché il Signore ama chi dona con gioia

San Paolo - 2 Corinzi 9,7

Chi può donare l'Offerta per i sacerdoti?

Ognuno di noi. A proprio nome, della famiglia o del gruppo parrocchiale.

Come posso donare?

Con conto corrente postale, in banca, con un'Offerta diretta, con carta di credito.

Ecco i dettagli:

Con ccp n. 57803009 intestato a "Istituto centrale sostentamento clero - Erogazioni liberali, via Aurelia 796, 00165 Roma".

Con uno degli 8 conti correnti bancari dedicati alle Offerte. La lista è su www.offertesacerdoti.it, nella sezione "Le Offerte - Bonifico bancario".

Con un'Offerta donata direttamente presso la sede dell'Istituto diocesano sostentamento clero della tua diocesi. La lista degli IDSC è su www.offertesacerdoti.it, nella sezione "Le Offerte - IDSC".

Con carta di credito   chiamando il numero verde CartaSi 800-825000 o donando on line su www.offertesacerdoti.it

Dove vanno le Offerte donate?

All'Istituto centrale sostentamento clero, a Roma. Lì sono distribuite equamente tra i circa 38 mila preti diocesani. Assicurando loro una remunerazione mensile dignitosa:

da 883 euro netti al mese per un sacerdote appena ordinato, fino a 1.376 euro per un vescovo ai limiti della pensione. Le Offerte sostengono anche circa 3 mila preti ormai anziani o malati, dopo una vita intera a servizio del Vangelo e del prossimo. E raggiungono anche 600 missionari nel Terzo mondo.

Perché ogni parrocchia non provvede da sola al suo prete?

L'Offerta è nata come strumento fraterno, per dare alle comunità più piccole gli stessi mezzi di quelle più popolose. Dal 1984 ha sostituito la congrua statale. Vuol dire che oggi i sacerdoti si affidano a noi fedeli per il loro sostentamento. Con una libera Offerta da riconfermare ogni anno o più volte l'anno. Una scelta di vita importante per ogni cristiano, chiamato alla corresponsabilità, anche economica, nel grande disegno della "Chiesa-comunione" tracciato dal Concilio Vaticano II.

Che differenza c'è tra Offerte per i sacerdoti e l'obolo raccolto durante la Messa?

Ogni comunità dà un contributo al suo parroco. Il quale può contare così su una piccola cifra per il suo sostentamento, tratta dalla

cassa parrocchiale (quota capitaria). È pari a 0,0723 euro al mese per abitante. E nella maggior parte delle parrocchie italiane, che hanno meno di 5 mila abitanti, ai parroci mancherebbe il necessario. Vengono allora in aiuto le Offerte, e sono un dono fraterno, perché vi concorrono tutte le circa 26 mila comunità del nostro Paese.

Perché donare l'Offerta se c'è già l'8xmille?

Offerte per i sacerdoti e 8xmille sono nati insieme. Nel 1984, con l'applicazione degli accordi di revisione del Concordato. L'8xmille oggi è uno strumento ben noto, e non comporta aggravii per i fedeli. Le Offerte invece richiedono una piccola spesa ma indicano una scelta di vita ecclesiale. Tuttora l'Offerta copre circa il 5% del fabbisogno, e dunque l'8xmille è ancora determinante per remunerare i sacerdoti. Ma vale la pena far conoscere le Offerte perché sono dono di tutta la Chiesa.

Perché si chiamano anche "Offerte deducibili"?

Perché si possono dedurre dal reddito imponibile nella dichiarazione dei redditi fino a un massimo di 1.032,91 euro l'anno.

6



7



“ECCO PERCHÉ OFFRO PER I NOSTRI SACERDOTI”

Parlano i donatori italiani

Perché si diventa offerenti? Lo abbiamo chiesto ai circa 135 mila fedeli italiani che donano per il sostentamento dei sacerdoti. E attraverso le pagine del trimestrale “Sovvenire”, loro hanno risposto così:

Quante piaghe sanate dai parroci. Quante lacrime asciugate. Quanto soccorso ai poveri e quante iniziative per aiutarli. Poi quanta luce attraverso le loro parole, che ci illuminano nelle turbolenze della vita. E poi pasti caldi per i più soli, abiti, porte aperte, luce spirituale. Per le opere pastorali e sociali penso che bisogna sostenere i sacerdoti.

Vincenzo B. - Roma

Nei momenti più difficili e tristi ho trovato nei sacerdoti sostegno e conforto. E ho riscoperto la gioia di partecipare alle iniziative parrocchiali e missionarie, collaborando per far crescere il bene. La mia Offerta è un gesto concreto di riconoscenza per la loro presenza in mezzo a noi, segno inconfondibile della misericordia. Così dono e prego che il Signore, anche di questi

tempi, mandi operai per la sua messe.

Maria Luisa B., Padova

Ho iniziato a donare perché faccio parte di una comunità che si autosovvenziona. Non potevo assolvere le mie responsabilità solo con l'offerta domenicale. Una spinta in più l'ho ricevuta dai miei parenti emigrati negli Stati Uniti, che mi parlavano dell'autotassazione con cui mantenevano le parrocchie e le opere dei sacerdoti, facendomi capire che era nostra e non di altri la responsabilità del loro sostentamento. Perciò dono con grande gioia quel poco che posso.

Vincenzo V. - Scafati (Salerno)

Dono perché sostenere i sacerdoti mi dà un senso di gioia e pace interiore. Faccio a tutti i parroci e preti diocesani i migliori auguri per la loro difficile e importantissima opera.

Damiano G. - Roma

Mettendo in pratica ciò che diceva mia nonna, “è meglio dare a chi ci aiuta a crescere nella

fede che nel superfluo”, mando sempre il mio contributo e il mio grazie per tutto quanto i sacerdoti fanno per ogni uomo in nome di Gesù.

Maria Cristina S., Abbiategrasso (Milano)

Siamo due sposi pensionati, e doniamo perché il contributo va al parroco del nostro paese e a tutti i sacerdoti. Il nostro prete è dinamico e le sue scelte sono state una scuola di carità. Deve badare a due parrocchie, ma si dedica alle omelie, sempre belle, e sappiamo che fa visita agli ammalati. Doniamo perché i sacerdoti sanno fare cose meritevoli anche con piccole offerte. E così ogni anno immancabilmente mandiamo quello che possiamo.

Lettera firmata

Conosciamo il loro lavoro, vediamo quotidianamente l'impegno dei nostri parroci verso le persone bisognose di aiuto spirituale e verso gli ammalati. Dovremmo tutti partecipare con le preghiere, ma anche con aiuti piccoli e tangibili.

Antonio M. - Milano

Non farò mai mancare il mio sostegno economico alla missione e al sostentamento dei sacerdoti, a cui va il mio affetto e la mia riconoscenza. Alimentano la nostra fede, ci confortano quando ci accostiamo al sacramento della riconciliazione, spezzano il pane eucaristico e sono impegnati tra gli emarginati.

Filippo R. - Roma

Offro ricordando il prete della mia infanzia, don Costantino, un uomo semplice e onesto, di un'umiltà davvero evangelica e una fede salda come una roccia. Le sue parole le porto ancora nel cuore.

Nicola R. - via email

Offro volentieri per riconoscenza verso quei sacerdoti che nelle situazioni più critiche e disastrose, portano alla gente un raggio di luce, di speranza e di amore con la loro opera, e soprattutto diffondono il Vangelo. La mia Offerta è molto piccola, una goccia nell'oceano, ma continuerò a farla.

Agostina G. - Modena

È essenziale continuare a donare per i tanti sacerdoti che si spendono quotidianamente per la comunità: a loro vanno il mio ringraziamento e le mie preghiere.

Laura B. - Pavia

Io invio la mia Offerta nel ricordo di mio fratello sacerdote, don Bartolo, scomparso a 62 anni. Oggi so che il mio carisma è stato sempre quello della santificazione delle vocazioni sacerdotali. Per questo l'Offerta che accompagna nella missione tutti i sacerdoti come mio fratello è il mio modo di ricordarlo.

Angelica B. - Selva di Fasano (Brindisi)



Internet per donare e scoprire le opere dei sacerdoti

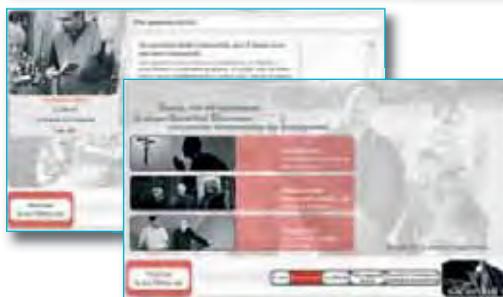
Il sovvenire per tutti

Storie e progetti di carità dei sacerdoti diocesani nell'Italia di oggi sono anche sul web. Digita www.offertesacerdoti.it, lo spazio web del sostentamento del clero. Filmati e reportages da città e paesi, parrocchie di montagna e delle isole, li ritraggono nella loro missione quotidiana.

Un giro d'orizzonte in presa diretta della Chiesa italiana di oggi, così come preti e comunità la costruiscono ogni giorno. Gli uni affidati agli altri.

Sul sito troverete anche informazioni per conoscere le Offerte e parlarne nella vostra comunità. È possibile anche donare on line il proprio contributo.

Anche così il sostentamento dei sacerdoti avvicina parrocchie lontane tra loro.



Puoi richiedere al Servizio promozione CEI per il sostegno economico alla Chiesa questi titoli, scrivendo a Servizio Promozione CEI - via Aurelia 468 - 00165 Roma, oppure al numero di fax 06 66 398 444 (indicando: Richiesta materiali):

IL DOCUMENTO DEI VESCOVI

Sovvenire alle necessità della Chiesa, a cura di S.M. Gasseri, SPSE, Roma 2003

GLI OPUSCOLI

Luigi Mistò, *Sovvenire per servire. 8xmille e Offerte deducibili* editrice Monti, Saronno 2002

Umberto Folena, *Meglio dare o ricevere? Chiesa, denaro e comunità* SPSE, Roma 2005

Mimmo Muolo, *L'abc del sostegno economico alla Chiesa* SPSE, Roma 2003

Laura Delsere *Il sostegno economico alla Chiesa nella nuova Europa* SPSE, Roma 2004

Germano Zaccheo, *Valori teologici, ecclesiali e civili del sovvenire* SPSE, Roma 2006

Germano Zaccheo, *Il latte e la lana. Il pastore dal suo gregge* SPSE, Roma 2005

Luigi Mistò, *Il cuore che vede* SPSE, Roma 2005

I VOLUMI

Comunione e corresponsabilità. Diario del sovvenire negli interventi del card. Nicora A cura di Mimmo Muolo SPSE, Roma 2004

I dvd

La scuola del Sovvenire A cura di Maria Grazia Bambino SPSE, Roma 2006

LA RIVISTA

Sovvenire Trimestrale di informazione sul sostegno economico alla Chiesa, è la rivista della comunità dei donatori. Per riceverla per un anno basta un'Offerta per i sacerdoti di 5 euro. Da sfogliare anche on line www.sovvenire.it

INTERNET

Il portale www.sovvenire.it
www.offertesacerdoti.it
Sul canale YouTube della Chiesa italiana:
<http://www.youtube.com/user/8xmille>



GRAZIE A VOI PER LA GIORNATA NAZIONALE 2011 NELLA VOSTRA PARROCCHIA...

“Chi accoglie voi, accoglie me” dice il Signore. Il dono dei sacerdoti in mezzo a noi. I fedeli che li sostengono con un aiuto fraterno, accompagnandoli concretamente nella missione. È questa visione di fraternità, viva nelle parrocchie e nelle diocesi italiane, che la Giornata nazionale 2011 delle Offerte vuole far conoscere.

L’annuncio del Vangelo, l’impegno pastorale e la conversione del territorio a progetti di carità, realizzati dai circa 38 mila preti diocesani, oggi meritano il nostro aiuto. Perché cresca ancora la comunione nella Chiesa.

Grazie a tutti voi, parroci, collaboratori laici, catechisti e volontari, giovani e famiglie, che contribuirete a rendere visibile nella vostra comunità questo spirito di condivisione.